



La Cassa

di Ravenna S.p.A.

Privata e Indipendente dal 1840

La Cassa di Ravenna S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6

Capitale Sociale 374.063.500,00 Euro interamente versato

Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3

Capogruppo del Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna

Partita IVA Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna 02620360392

Codice Fiscale e Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna n.01188860397

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

di Offerta di prestiti obbligazionari denominati

La Cassa di Ravenna S.p.A. 26/02/2024 – 26/02/2027 Tasso Fisso 3,25%

410^ Emissione

IT0005583247

Si precisa che:

- a) Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio, paragrafo 4 e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dalla Nota Integrativa depositata presso la CONSOB in data 08/02/2024, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0013507/24 del 08/02/2024 e dal Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 08/02/2024, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0013510/24 del 08/02/2024 come successivamente integrati e modificati dai relativi supplementi di volta in volta pubblicati dall'Emittente al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente;
- b) Le Condizioni Definitive, la Nota Informativa, la Nota di Sintesi, unitamente al Documento di Registrazione, ed i relativi supplementi, sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Ravenna, Piazza G. Garibaldi, n.6 e sono consultabili sul sito web dell'Emittente nell'apposita sezione www.lacassa.com/ita/Privati/Obbligazioni;
- c) gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed all'offerta, prima di qualsiasi decisione sull'investimento;
- d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la relativa Nota di Sintesi.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

| INFORMAZIONI ESSENZIALI | |
|---|---|
| Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta | Non ci sono ulteriori conflitti di interesse oltre a quelli indicati al paragrafo 3.1 lettera a) e b) della presente Nota Informativa. |
| Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi | Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, al netto di eventuali commissioni di sottoscrizione, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente. |
| INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE | |
| Denominazione delle Obbligazioni | La Cassa di Ravenna S.p.A. 26/02/2024 – 26/02/2027 Tasso Fisso 3,25% – 410 [^] Emissione |
| Codice ISIN | IT0005583247 |
| Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti | Obbligazioni a Tasso Fisso. |
| Durata | 3 anni. |
| Data di Emissione e di Godimento | La data di Emissione e di Godimento del Prestito è il 26/02/2024. |
| Data di Scadenza | La data di Scadenza del Prestito è il 26/02/2027. |
| Modalità di Rimborso | Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla scadenza. |
| Facoltà di Rimborso Anticipato | Non applicabile. |
| Tasso di interesse | OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO: 3,25% tasso fisso nominale annuo lordo. |
| Tasso di rendimento effettivo annuo lordo e netto | Il Rendimento effettivo annuo lordo è pari a 3,29%. Il Rendimento effettivo annuo, al netto della ritenuta fiscale attualmente in vigore, è pari a 2,43% |
| Frequenza delle cedole e date di pagamento | Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza trimestrale, in occasione delle seguenti date di pagamento: 26/05/2024, 26/08/2024, 26/11/2024, 26/02/2025, 26/05/2025, 26/08/2025, 26/11/2025, 26/02/2026, 26/05/2026, 26/08/2026, 26/11/2026, 26/02/2027. |
| Convenzione di calcolo | <i>Following Business Day Convention Unadjusted</i> |

| | |
|--|---|
| | |
| Base per il calcolo | Act/Act |
| Termine di prescrizione degli interessi e del capitale | I diritti degli obbligazionisti si estinguono, a favore dell'Emittente, riguardo gli interessi decorsi cinque anni dalla scadenza delle Cedole, relativamente al capitale, decorsi dieci anni dalla scadenza delle Obbligazioni |
| CONDIZIONI DELL'OFFERTA | |
| Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata | Le obbligazioni saranno offerte esclusivamente ai Clienti che apportano nuova liquidità o ai nuovi Clienti ("Denaro Fresco"). |
| Ammontare Totale dell'Offerta | L'Ammontare Totale dell'Offerta è pari a Euro 10.000.000, per un totale di n. 10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.lacassa.com/ita/Privati/Obbligazioni e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB |
| Periodo di Offerta | Le Obbligazioni saranno offerte in collocamento dal 14/02/2024 al 23/05/2024, salvo proroga o chiusura anticipata del periodo di Offerta |
| Prezzo di Emissione | Il Prezzo di Emissione è pari al 100% del Valore Nominale, per un importo in Euro pari a 1.000. |
| Taglio minimo | Euro 1.000 |
| Commissioni di collocamento e altri oneri inclusi nel Prezzo di Emissione | Non applicabile. |
| Commissioni/ Spese in aggiunta al Prezzo di Emissione | Non sono previsti commissioni e oneri in aggiunta al prezzo di emissione. |
| Prezzo di Rimborso | Pari al 100% del Valore Nominale |
| Accordi di Collocamento e Sottoscrizione | Non Previsto. |
| Agente di Calcolo | La Cassa di Ravenna SpA. |
| Responsabile del Collocamento | La Cassa di Ravenna SpA. |
| AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE | |
| Modalità di negoziazione | L'Emittente si impegna a chiedere l'ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) denominato "Vorvel", Segmento <i>Vorvel Bonds</i> . |
| Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario | L'Emittente non firmerà accordi con Intermediari per quanto attiene all'esposizione di proposte di acquisto e/o in vendita dei titoli sul sistema |

| | |
|--|---|
| | <p>multilaterale di negoziazione, per cui non vi saranno Soggetti che opereranno a sostegno della liquidità delle obbligazioni.</p> <p>La Banca non si impegna ad inoltrare proposte di acquisto sul sistema multilaterale di negoziazione e non si impegna ad effettuare operazioni di riacquisto delle obbligazioni in contropartita diretta della Clientela.</p> |
|--|---|

L'Emittente si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

Ravenna, 12/02/2024

La Cassa di Ravenna SpA

Il Legale Rappresentante

IL DIRETTORE GENERALE





La Cassa di Ravenna S.p.A.
Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6
Capitale Sociale 374.063.500,00 Euro interamente versato
Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3
Capogruppo del Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna
Partita IVA Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna 02620360392
Codice Fiscale e Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna n.01188860397
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

NOTA DI SINTESI
Relativa al Prestito Obbligazionario denominato
La Cassa di Ravenna S.p.A. 26/02/2024 – 26/02/2027 Tasso Fisso 3,25% –
410[^] Emissione – IT0005583247

La presente Nota di Sintesi, redatta ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) 1129/2017 e del Regolamento Delegato (UE) 2019/979, fornisce le informazioni chiave di cui gli investitori necessitano per comprendere la natura e i rischi dell'Emittente e delle Obbligazioni e deve essere letta congiuntamente al Prospetto di Base (composto da: Documento di Registrazione depositato in data 8 febbraio 2024 a seguito dell'approvazione da parte della Consob con nota n. 0013510/24 dell'8 febbraio 2024 e dalla Nota Informativa depositata presso la Consob in data 8 febbraio 2024 a seguito dell'approvazione con nota n. 0013507/24 dell'8 febbraio 2024) relativo al programma di prestiti obbligazionari La Cassa di Ravenna S.p.A. al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La presente Nota di Sintesi è allegata alle Condizioni Definitive dell'Obbligazione.

La presente Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 14/02/2024.

L'adempimento di pubblicazione della presente Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della CONSOB sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi e sull'opportunità degli investimenti proposti.

SEZIONE A – INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE (ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. a) del Regolamento (UE) 1129/2017)

Denominazione delle Obbligazioni: "La Cassa di Ravenna S.p.A. 26/02/2024 – 26/02/2027 Tasso Fisso 3,25% – 410[^] Emissione"

Codice Internazionale di identificazione dei Titoli oggetto dell'Offerta (ISIN): IT0005583247

Identità e dati di contatto dell'Emittente, Codice LEI: La Cassa di Ravenna S.p.A. (l'"Emittente"); telefono: +39 0544 480111 – email: lacassa@lacassa.com – sito internet: www.lacassa.com

Codice LEI: 815600A32DA05F693F24.

Identità e dati di contatto dell'autorità competente che approva il Prospetto: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3 ("Consob"), telefono +39 06 84771, sito internet www.consob.it.

Data di approvazione del Prospetto: Il "Documento di Registrazione" e la "Nota Informativa" (congiuntamente il "Prospetto") sono stati approvati, rispettivamente, in data 8 febbraio 2024, con prot. n. 0013510/24 e in data 8 febbraio 2024 con prot.n. 0013507/24.

Si avverte espressamente che:

- (i) la Nota di Sintesi dovrebbe essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base;
- (ii) qualsiasi decisione di investire nelle Obbligazioni dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto completo da parte dell'investitore;
- (iii) l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito nelle Obbligazioni;
- (iv) qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento;

(v) la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con il Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nelle Obbligazioni.

SEZIONE B – INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L'EMITTENTE

B.1 Chi è l'emittente dei titoli?

Denominazione: La Cassa di Ravenna S.p.A.

Domicilio: Piazza Garibaldi, 6 - Ravenna

Forma giuridica: Società per azioni di diritto italiano

Codice LEI: 815600A32DA05F693F24

Ordinamento in base al quale l'emittente opera: Italia

Paese in cui l'emittente ha sede: Italia

Attività principali: La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. La Cassa di Ravenna S.p.A. è Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario. L'Emittente può compiere, in osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. La Capogruppo svolge un coordinamento di direzione di tipo strategico, operativo e di controllo indirizzando le attività delle singole Società del Gruppo individuando gli obiettivi strategici attraverso il Piano industriale definendo le linee di sviluppo delle controllate, nell'ambito di un unico disegno imprenditoriale e di una predefinita propensione al rischio. Il Gruppo Bancario, privato ed indipendente, si caratterizza per la "territorialità" e per un modello di business tradizionale attivo in tutti i comparti dell'intermediazione finanziaria e creditizia con una vocazione prevalentemente al dettaglio, focalizzata sullo sviluppo dell'attività bancaria in prevalenza con famiglie e piccole e medie imprese (PMI o SME).

Maggiori Azionisti: al 31/12/2023 il capitale sociale de La Cassa di Ravenna S.p.A. risulta essere di 374.063.500, rappresentato da n. 29.110.000 azioni ordinarie dal valore nominale unitario di 12,85 Euro, detenuto: per 186.063.657 euro dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (49,74%) e per 187.999.843 euro da altri Azionisti il cui totale ammonta al 50,26%.

Identità dei principali amministratori delegati: Non sono previsti amministratori delegati.

Identità dei revisori legali: L'incarico di Revisione Legale dei conti per gli esercizi 2019-2027 è stato conferito alla società di revisione KPMG Spa. La KPMG ha sede in Milano, Via Vittor Pisani,25, ed è iscritta al Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010 ed al Registro delle Imprese di Milano al n. 00709600159.

B.2 Quali sono le informazioni finanziarie relative all'Emittente?

I bilanci consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 sono inclusi nel presente Documento di Registrazione mediante riferimento ai sensi dell'art. 19, comma 1, del Regolamento Prospetto, con le relative relazioni emesse dalla Società di Revisione.

Tali documenti, incluse le relative relazioni di revisione, sono stati pubblicati e sono a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.lacassa.com/ita/Investor-Relations/Bilanci.com nonché presso la Segreteria Affari Generali in Piazza Garibaldi, 6 - Ravenna.

Per agevolare l'individuazione dell'informativa nella documentazione contabile, si riporta di seguito un indice incrociato di riferimento che consente di reperire gli specifici elementi informativi inclusi nei Bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

I riferimenti principali sono esposti nelle seguenti tabelle:

| INFORMAZIONI FINANZIARIE | Bilancio consolidato d'esercizio al 31.12.2022 | Bilancio consolidato d'esercizio al 31.12.2021 |
|---|--|--|
| Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione | pag. 247 e segg.ti | pag. 241 e segg.ti |
| Relazione del Collegio Sindacale | pag. 37 del Bilancio separato | Pag. 39 del Bilancio separato |
| Relazione della Società di Revisione | pag. 461 e segg.ti | pag. 443 e segg.ti |
| Stato Patrimoniale | pag. 268 | pag. 262 |
| Conto Economico | pag. 270 | pag. 264 |
| Prospetto della Redditività consolidata complessiva | Pag. 272 | Pag. 266 |
| Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto consolidato | Pag. 273-274 | Pag. 267 |
| Rendiconto Finanziario Consolidato | pag. 275 | Pag. 269 |
| Nota Integrativa Consolidata | pag. 277 e segg.ti | pag. 271 e segg.ti |
| Allegati al Bilancio | pag. 427 | pag. 427 |

La Società KPMG ha svolto la revisione contabile sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 14 e art.16 del d.lgs. 39/2010, e rilasciato la propria relazione, senza rilievi, in data 15 marzo 2023. La Società KPMG ha

svolto la revisione contabile sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 14 e art.16 del d.lgs. 39/2010 e rilasciato la propria relazione, senza rilievi, in data 21 marzo 2022.

B.3 Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

Di seguito sono esposti i fattori di rischio più significativi indicati con il medesimo numero riportato nella "Parte Prima - Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione.

A.1 Rischi connessi all'impatto delle attuali incertezze geopolitiche e del contesto macroeconomico, alle conseguenze del perdurare del conflitto russo-ucraino e al conflitto in Medio Oriente

Alla Data del Documento di Registrazione la situazione dei mercati finanziari ed il quadro macroeconomico globale risultano connotati da significativi profili di incertezza derivanti dal rallentamento delle prospettive di crescita – condizionate anche dalle forti tensioni geopolitiche e dalla decelerazione dell'attività economica in Cina – dal livello di inflazione nei paesi avanzati che sebbene in calo, resta superiore agli obiettivi di politica monetaria, che permane quindi restrittiva. In sintesi si evidenzia che l'attuale contesto macroeconomico è connotato da molteplici, e crescenti, vulnerabilità collegate: (i) all'andamento dell'economia globale e, in particolare, alle prospettive di bassa crescita della Cina; (ii) alle tendenze dell'economia reale con riguardo alla probabilità di una recessione a livello globale e domestico; (iii) ai futuri sviluppi della politica monetaria della BCE, nell'Area dell'Euro, e della FED, negli Stati Uniti; (iv) all'instabilità del clima di fiducia tra i detentori del debito pubblico italiano per l'incertezza sulle politiche di bilancio e le potenziali azioni delle principali agenzie di rating tali da comportare una valutazione del merito creditizio dello Stato italiano inferiore al livello di investment grade; (v) al perdurare di livelli di inflazione al di sopra dei target fissati dalle banche centrali; (vi) alle tensioni geopolitiche connesse sia al perdurare del conflitto russo-ucraino, sia al più recente conflitto in Medio Oriente fra Israele e Gaza, con potenziali rischi di escalation sull'intera regione mediorientale che potrebbe condurre ad un conflitto su più ampia scala.

B.1 Rischio connesso all'esposizione al debito sovrano

Alla Data del Documento di Registrazione il portafoglio di proprietà risulta in prevalenza composto da titoli governativi italiani. Al 30 giugno 2023 l'esposizione ai titoli di Stato italiani, a livello consolidato, ammonta a 2,239 miliardi di Euro pari al 87,2% circa del totale delle attività finanziarie e al 27,8% del totale dell'attivo consolidato di Gruppo. Alla stessa data, il fair value è pari a 2,183 miliardi di Euro. Al 31 dicembre 2022 l'esposizione ai titoli di Stato italiani, a livello consolidato, ammontava a 2,985 miliardi di Euro e rappresentava l'89,8% circa del totale delle attività finanziarie del Gruppo con un'incidenza rispetto al totale dell'attivo consolidato del Gruppo pari al 34,9%. Alla stessa data, il fair value è pari a 2,919 miliardi di Euro.

B.2 Rischio connesso all'adeguatezza patrimoniale

Al 30 giugno 2023 i coefficienti patrimoniali su base consolidata, si attestano rispettivamente ai seguenti livelli: CET1 Capital ratio al 15,13% (dal 14,41% al 31 dicembre 2022); Tier 1 ratio al 15,17% (rispetto al 14,45% al 31 dicembre 2022); Total Capital ratio al 16,91% (rispetto al 16,33% al 31 dicembre 2022). Per assicurare il rispetto delle misure vincolanti sopra evidenziate e garantire che i fondi propri del Gruppo La Cassa di Ravenna possano assorbire eventuali perdite derivanti da scenari di stress, tenendo conto dei risultati delle prove di stress prudenziali di cui all'articolo 100 della Direttiva 2013/36/UE e/o dei risultati delle prove di stress effettuate dall'intermediario in ambito ICAAP, la Banca d'Italia si aspetta che il Gruppo La Cassa di Ravenna mantenga nel continuo i seguenti livelli di capitale: - coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET 1 ratio): 8,85%, composto da un OCR CET1 ratio pari a 7,85% e da una Componente Target (Pillar 2 Guidance, P2G), a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari a 1%; - coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 ratio): 10,65%, composto da un OCR T1 ratio pari a 9,65% e da una Componente Target, a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari a 1%; - coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio): 13,05%, composto da un OCR TC ratio pari a 12,05% e da una Componente Target, a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari a 1%.

B.3 Rischio connesso alla mancata o parziale attuazione del Piano Strategico

In data 11 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato l'aggiornamento del Piano Strategico del Gruppo bancario (d'ora in avanti anche il "Piano strategico" o, semplicemente, il "Piano") contenente le linee guida strategiche e gli obiettivi economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo. In dettaglio, il Piano contiene gli obiettivi dell'Emittente fino al 2028, individuati sulla base dello scenario macroeconomico atteso alla data di approvazione dello stesso e delle azioni strategiche che dovranno essere intraprese dal Management e dal Consiglio di Amministrazione. Il Piano si basa, inter alia, su analisi, valutazioni e assunzioni di carattere generale e discrezionale formulate dal Gruppo e dai suoi Amministratori (congiuntamente, le "Assunzioni") anche con il supporto di proiezioni fornita da primarie Società esterne qualificate, autonome e indipendenti relative al verificarsi, nell'orizzonte temporale del Piano, di determinati eventi e circostanze che potranno non verificarsi oppure verificarsi in tempi diversi da quelli prospettati e che dipendono, in larga parte, da variabili non controllabili dal Gruppo e dai suoi Amministratori.

C.1 Rischio di credito e di deterioramento della qualità del credito

Il Gruppo è esposto al rischio di credito, ossia al rischio che un debitore non adempia alle proprie obbligazioni (ivi compreso il rischio che le controparti di operazioni aventi ad oggetto determinati strumenti finanziari risultino

inadempianti prima del regolamento dell'operazione medesima) o che il relativo merito creditizio subisca un progressivo deterioramento, ovvero che le società del Gruppo concedano, sulla base di informazioni incomplete, non veritiere o non corrette, credito che altrimenti non avrebbero concesso o che comunque avrebbero concesso a differenti condizioni, con un conseguente danno economico per il Gruppo medesimo. Alla data del 30 giugno 2023 gli impieghi lordi verso la clientela del Gruppo ammontano a Euro 4.381,7 milioni rispetto a Euro 4.605,1 milioni alla data del 31 dicembre 2022. Alla medesima data gli impieghi netti verso la clientela ammontano a Euro 4.260,9 milioni rispetto a Euro 4.486,8 milioni al 31 dicembre 2022. Al 30 giugno 2023 le attività deteriorate lorde del Gruppo sono pari a Euro 223,5 milioni (Euro 237,8 milioni al 31 dicembre 2022) con un'incidenza sul totale dei crediti lordi verso la clientela (NPL ratio lordo) pari al 5,10% (5,16% al 31 dicembre 2022), peggiore rispetto al dato medio di sistema pari al 4,50%. Le attività deteriorate nette sono pari a Euro 120,3 milioni (136,9 al 31 dicembre 2022), con un'incidenza sul totale dei crediti netti verso clientela (NPL ratio netto) pari al 2,82% (3,05% al 31 dicembre 2022), peggiore rispetto al dato medio di sistema pari al 2,40%.

C.2 Rischio di mercato

Il Gruppo La Cassa di Ravenna è esposto al rischio di mercato. Il rischio di mercato è riconducibile all'effetto che variazioni nelle variabili di mercato (tassi di interesse, credit spread, tassi di cambio, ecc.) possono generare sul valore economico del portafoglio del Gruppo, che comprende le attività detenute sia nel portafoglio di negoziazione, sia attività iscritte nel portafoglio bancario, ovvero l'operatività connessa con la gestione caratteristica della banca commerciale, con potenziali effetti negativi sullo stesso valore economico.

Il portafoglio titoli dell'Emittente, composto, al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022, in misura preponderante da emissioni governative italiane, è classificabile per la quasi totalità come portafoglio bancario ("Banking Book"). L'attività del Gruppo La Cassa di Ravenna è influenzata dalla fluttuazione dei tassi di interesse nei mercati in cui si svolge la propria attività. In particolare, l'incremento dei tassi di interesse può comportare un aumento del costo del finanziamento del Gruppo in misura più rapida ed elevata rispetto al l'incremento del rendimento degli attivi. Allo stesso modo, il decremento dei tassi di interesse potrebbe comportare una riduzione del rendimento delle attività detenute dal Gruppo a cui potrebbe non corrispondere un equivalente decremento del costo della raccolta. Al 30 giugno 2023 l'assorbimento patrimoniale a fronte del rischio di tasso di interesse calcolato sul Banking Book è pari, nello scenario stressato, a 8,6 milioni di euro (34,6 milioni di euro al 31 dicembre 2022). L'incidenza sui Fondi Propri è pari al 1,65% (6,40% al 31 dicembre 2022).

SEZIONE C – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLE OBBLIGAZIONI

C.1 Quali sono le principali caratteristiche dei titoli?

Tipologia, classe e codice ISIN: obbligazioni Ordinarie "La Cassa di Ravenna S.p.A. 26/02/2024 – 26/02/2027 Tasso Fisso 3,25% – 410^a Emissione".

Codice ISIN: IT0005583247

Valuta e Valore Nominale: le Obbligazioni sono emesse in euro e hanno valore nominale pari a euro 1.000.

Durata dei titoli: Tre anni.

Diritti connessi alle Obbligazioni: le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria, e quindi il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza prevista dalle Condizioni Definitive salvo quanto previsto dalla Direttiva 2014/59/UE come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015.

Rango dei titoli nella struttura di capitale dell'Emittente in caso di insolvenza: le Obbligazioni costituiscono passività dirette dell'Emittente, non subordinate e non assistite da garanzie e da privilegi, come esposto nel riquadro evidenziato della tabella sottostante. In caso di applicazione dello strumento del "bail-in" le passività dell'Emittente, nell'ambito delle quali sono comprese anche le Obbligazioni oggetto del programma, saranno oggetto di riduzione nonché di conversione in azioni secondo l'ordine di priorità rappresentato all'interno della tabella che segue procedendo dall'alto verso il basso

| | | |
|--|--|--------------|
| - CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1 | (Common Equity Tier 1) | FONDI PROPRI |
| - CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1 | (Additional Tier 1) | |
| - CAPITALE DI CLASSE 2 | (ivi incluse le Obbligazioni Subordinate, non assistite da privilegio o da garanzia) | |
| - DEBITI SUBORDINATI DIVERSI DAL CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1 E CLASSE 2 | | |
| - DEBITI CHIROGRAFARI DI SECONDO LIVELLO | | |
| - DEBITI ORDINARI - RESTANTI PASSIVITA' IVI INCLUSE LE OBBLIGAZIONI NON SUBORDINATE (SENIOR) NON ASSISTITE DA GARANZIE | | |
| Rientrano in questa categoria le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa | | |
| - DEPOSITI DI IMPORTO SUPERIORE A 100.000 EURO PER DEPOSITANTE | | |

Inoltre, con riferimento alle regole previste in caso di liquidazione coatta amministrativa di un ente creditizio, si segnala che, ai sensi dell'articolo 1, comma 33 del decreto legislativo n. 181 del 16 novembre 2015, nonché dell'art. 2, comma 1, lett. s), del d.lgs. 8 novembre 2021, n. 193, che modificano l'articolo 91 del TUB in deroga all'art. 111 della legge fallimentare, nella liquidazione dell'attivo dell'ente medesimo, si prevede che siano soddisfatti, nell'ordine, i creditori prededucibili, i creditori privilegiati, i detentori di depositi presso la Banca – secondo l'ordine dettato dall'art. 91, comma 1-bis, lett. a), b) e c), del TUB – i creditori chirografari, i creditori chirografari di secondo livello ex art. 12-bis del TUB,

i creditori subordinati quando i relativi crediti non sono computabili nei fondi propri della Banca e, da ultimo, i titolari degli strumenti computati nei fondi propri della banca.

Eventuali restrizioni alla libera negoziabilità delle Obbligazioni: non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni ai sensi di legge, dello statuto sociale o derivanti dalle condizioni di emissione.

C.2 Dove saranno negoziati i titoli?

L'Emittente non richiederà l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato, altri mercati di paesi terzi, mercati di crescita per le PMI.

L'Emittente si impegna a richiedere il rilascio del provvedimento di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Vorvel, segmento Vorvel Bonds.

Si rappresenta che non esiste alcuna certezza in ordine all'eventuale ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso il predetto sistema multilaterale di negoziazione. Si precisa altresì che in caso di ammissione alla negoziazione, non sussiste alcuna certezza in ordine alla data di effettivo inizio delle negoziazioni, fermo restando che il procedimento di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Vorvel ha una durata massima di novanta (n. 90) giorni.

C.3 Ai titoli è connessa una garanzia?

Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale rilasciata dall'Emittente né di garanzie reali o personali prestate da soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

C.4 Quali sono i principali rischi specifici per le Obbligazioni?

Di seguito sono riportati i fattori di rischio più significativi indicati con il medesimo numero riportato nella "Sezione 2 - Fattori di Rischio" della Nota Informativa.

2.1.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

È il rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere obblighi connessi alle Obbligazioni alle scadenze indicate nelle relative Condizioni Definitive. Al sottoscrittore, quindi, potrebbero non essere corrisposti i flussi di pagamento anche al verificarsi delle condizioni che li determinerebbero. Le obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Offerta di cui alla presente Nota Informativa non sono assistite da alcuna garanzia prestata da terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi a copertura del rischio di inadempimento degli obblighi assunti dall'Emittente in relazione alle obbligazioni stesse. Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi relativi alle Obbligazioni sono garantiti soltanto dal patrimonio dell'Emittente.

2.1.2 Rischio connesso all'utilizzo del "bail-in"

In caso di applicazione del "bail-in" gli obbligazionisti si troverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente, a condizione che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti. Nell'applicazione dello strumento del "bail-in", le Autorità di Risoluzione dovranno procedere (i) alla riduzione, fino alla concorrenza delle perdite, ovvero, (ii) una volta assorbite le perdite, o in assenza di perdite, alla conversione in azioni computabili nel capitale primario.

2.1.4 Rischio connesso all'aumento dell'inflazione

I titolari delle Obbligazioni sono esposti al rischio di un aumento dell'inflazione in Italia e negli altri paesi dell'Unione Europea. Gli investitori devono considerare che gli sviluppi di tale fenomeno, non prevedibili alla data della Nota Informativa, potrebbero avere un impatto negativo sul rendimento reale delle Obbligazioni, in quanto il valore del rimborso e della remunerazione del capitale sono calcolati in termini nominali e non reali e, di conseguenza, non vengono rivalutati in base all'andamento dell'inflazione.

2.1.5 Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

2.2.1 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il loro valore teorico (fair value), che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

2.2.2 Rischio di tasso di mercato

L'investitore è esposto al rischio che il valore di mercato delle Obbligazioni vari nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. Pertanto, l'investitore deve tener presente che un aumento dei tassi di interesse di mercato può comportare una riduzione del valore di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale.

2.3.4 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo governativo

L'investitore potrebbe ottenere un rendimento delle Obbligazioni inferiore a quello ottenibile investendo in un titolo governativo (a parità di durata residua e caratteristiche finanziarie), anche tenuto conto della differente rischiosità del titolo governativo rispetto a quella dell'Emittente.

2.4.1 Rischio connesso all'applicazione di una commissione di negoziazione sul mercato secondario

L'investitore deve tener conto che in caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore dell'investimento potrebbe subire una decurtazione per l'applicazione di una commissione di negoziazione prevista per il mercato secondario.

SEZIONE D – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'OFFERTA PUBBLICA DELLE OBBLIGAZIONI

D.1 A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?

Ammontare totale dell'Offerta: l'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro 10.000.000, per un totale di n. 10.000 obbligazioni, ciascuna del valore nominale pari a Euro 1.000.

Prezzo di emissione: le Obbligazioni sono emesse al prezzo di € 1.000, pari al 100% del valore nominale.

Soggetti incaricati del collocamento: le Obbligazioni saranno collocate dall'Emittente o altri soggetti incaricati appartenenti al Gruppo bancario. Il ruolo di Responsabile di Collocamento sarà ricoperto da La Cassa di Ravenna SpA. Le sottoscrizioni saranno accolte mediante offerta in sede.

Periodo d'Offerta: le obbligazioni saranno offerte dal 14/02/2024 al 23/05/2024.

Destinatari dell'Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione: Le Obbligazioni saranno collocate esclusivamente sul mercato italiano, offerte al pubblico indistinto in Italia. La sottoscrizione avverrà tramite l'utilizzo degli appositi moduli di sottoscrizione a disposizione presso l'Emittente e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento. Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso la Sede e le filiali dell'Emittente e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento entro il termine dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta, ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni sono irrevocabili. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Possibilità di annullare o ridurre la sottoscrizione dell'Offerta – Chiusura anticipata dell'Offerta: Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del Prestito obbligazionario e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo <https://www.lacassa.com> secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'Offerta delle relative Obbligazioni. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). L'Emittente darà comunicazione di detta decisione mediante apposito Avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.lacassa.com/ita/Privati/Obbligazioni e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari: Il pagamento delle Obbligazioni sottoscritte è effettuato mediante addebito dei conti correnti dei sottoscrittori alla data di sottoscrizione delle Obbligazioni con valuta Data di Godimento o successivamente se la sottoscrizione avviene, durante il Periodo di Offerta, ma in una data successiva alla Data di Godimento. Nel caso di valuta di sottoscrizione successiva alla Data di Godimento del prestito il prezzo delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. Alla data di chiusura del Periodo di Offerta, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'Offerta saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante deposito presso Euronext Securities, Milano.

Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente: non sono previste da parte dell'Emittente spese, commissioni o altri oneri a carico dei sottoscrittori in aggiunta al prezzo di emissione delle Obbligazioni. Inoltre il prezzo di emissione non include costi.

D.2 Chi è l'offerente e/o il soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione?

Offerente: L'Emittente.

Soggetto che chiede l'ammissione a negoziazione: non applicabile.

D.3 Perché è redatto il presente prospetto?

Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi: Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, al netto di eventuali commissioni di sottoscrizione, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

Principali conflitti di interesse: L'Emittente, in quanto coinvolto a vario titolo nel collocamento e nell'emissione delle Obbligazioni, potrebbe avere rispetto all'operazione di Offerta al pubblico delle obbligazioni un interesse proprio, potenzialmente in conflitto di interesse con quello dell'investitore. Di seguito vengono indicati i conflitti di interessi connessi con l'emissione e il collocamento delle Obbligazioni:

a) Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto incaricato del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento;

b) Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo;

c) Rischio connesso al fatto che i Soggetti Incaricati del Collocamento possano avere un interesse proprio nell'operazione;

d) Conflitto d'interesse in caso di devoluzione di parte dell'ammontare collocato delle Obbligazioni ad un Ente Beneficiario.